



COMUNE DI FIANO

(Provincia di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale n. 34

OGGETTO

Modifica del P.R.G.C. ai sensi comma 12 lett. b), art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i. per variazione di localizzazione area di realizzazione pista ciclabile, in ambito agricolo di P.R.G.C.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTICINQUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. FILIPPINI Guglielmo - Presidente	Sì
2. NOE' Francesca - Vice Sindaco	Sì
3. MUSSINATTO Pietro Carlo - Consigliere	Sì
4. TRAPANI Giovanni Maria - Assessore	Sì
5. RE Andrea - Consigliere	Sì
6. GATTI Giancarlo - Consigliere	Sì
7. BOLLEA Loris - Assessore	Sì
8. CASTAGNO Aldo - Consigliere	Sì
9. CASALE Luca - Consigliere	Sì
10. SFORZA Rosaria Rita - Consigliere	Sì
<i>Totale Presenti:</i>	10
<i>Totale Assenti:</i>	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Stefania VENTULLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FILIPPINI Guglielmo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati.

Oggetto - Modifica del P.R.G.C. ai sensi comma 12 lett. b), art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i. per variazione di localizzazione area di realizzazione pista ciclabile, in ambito agricolo di P.R.G.C.

Relatore: Assessore BOLLEA Loris

Per la relazione del Sindaco, nonché per l'intervento dei Consiglieri sigg.ri Casale e Sforza si fa espresso riferimento a nastro magnetico di cui al n. 121 del registro, casetta n. 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1 - Il Comune di Fiano è dotato di Piano Regolatore Generale redatto ai sensi della Legge Regionale 56/77 ed s.m.i., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.18-1091 del 30/11/2010;
2 – Nell'ambito della previsione realizzativa di percorsi ciclopedonali indicata sulle cartografie di PRGC risulta rappresentata, fra la altre, quella inerente il percorso individuato con il n. 3 sulle tavole dello studio di individuazione dei percorsi pedonali approvata dalla Amministrazione Comunale con propria Deliberazione di Giunta Comunale in data 18 febbraio 2011, n. 19, il cui tracciato, per la parte ricadente all'esterno della zona a servizi pubblici in progetto, è stato previsto dalle cartografie del P.R.G.C. vigente in corrispondenza della ubicazione della depressione orografica oggetto di recente ritombamento posta verso Nord;

3 – Detti percorsi ciclo-pedonali sono stati individuati e vincolati, dalle relative cartografie di P.R.G.C. e, dalla legenda delle stesse, definiti quali “ *piste ciclabili e percorsi pedonali in progetto*”;

4 – In sede di operazioni di rilievo del citato percorso, per la stesura del progetto preliminare da parte dell'ufficio tecnico comunale, è emersa la evidente opportunità di modificarne parzialmente la localizzazione rispetto a quella prevista dal PRGC vigente, variando l'attuale ubicazione posta in corrispondenza con la preesistente depressione orografica posta verso Nord e spostandola in corrispondenza di quella post verso Sud. L'obiettivo di detto spostamento è, in particolare, l'ottenimento di:

A - una effettiva migliaia e razionalizzazione dell'opera, riducendo le particelle catastali interessate dalla procedura di acquisizione/asservimento (da 24 a 10 complessive)

B – diminuzione dello sviluppo complessivo del percorso e delle superfici di terzi da acquisire/assoggettare;

C – minimizzazione dell'impatto sul contesto agricolo circostante, diminuzione delle interferenze e/o frazionamento di prati e campi attualmente coltivati;

D – dislocazione del percorso a ridosso di fascia alberata esistente, e su area ora incolta ottenuta con il recente ritombamento della precedente incisione orografica effettuato sulla base di convenzione con impresa edile titolare di PEC industriale;

Quanto sopra premesso, preso atto della natura ben specifica di tale criticità, e nella prospettiva di favorire l'attuazione di tutte le previsioni del Piano Regolatore C.le nell'ottica dell'interesse pubblico, anche mediante la drastica diminuzione della ditte interessate dalle procedure coatte di acquisizione/asservimento, a fronte di una sola nuova particella da inserire, diminuzione della lunghezza del percorso e di conseguenza dei costi di acquisizione disponibilità delle aree e di realizzazione dell'opera, l'Amministrazione Comunale ha deciso di apportare al PRG vigente una “modifica non costituente Variante”, con ricorso alle procedure previste dall'art. 17, comma 12°, L.R. 56/77 e s.m.i.

5 - Mediante la redazione di apposita relazione viene illustrata la modifica in argomento, ed è stata a tal fine verificata la rispondenza della medesima ai disposti dell'art. 17, comma 12°, della L.R. 56/77 e s.m.i.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

6 - L'articolo 17, comma 12°, della legge regionale 5/12/1977, n. 56, specifica le modifiche concernenti gli strumenti urbanistici che non si configurano come Varianti; in particolare precisa che non costituiscono varianti al PRGC:

lettera b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi ed alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale.

7- La Circolare PGR n. 12/PET del 5 agosto 1998 precisa, in aggiunta, che:

- con riferimento alla lett. b, "negli adeguamenti di limitata entità delle aree destinate a infrastrutture, servizi e attrezzature di interesse generale sono ammessi piccoli adeguamenti (sia in diminuzione che in aumento) della superficie delle singole aree destinate dal PRG a pubblici servizi, ovvero la traslazione di parti di esse.[...] Le modifiche devono essere comunque di limitata entità (in rapporto all'ambito in cui si inseriscono), incidere marginalmente sull'impianto strutturale del Piano e devono essere giustificate dallo stato di fatto o da precise e specifiche esigenze funzionali".

8 - Le esigenze illustrate sono quindi riconducibili alle possibilità contemplate dal punto sopra richiamato, in quanto trattasi di modesto spostamento e rettifica del percorso originariamente individuato dal PRGC senza che detta traslazione generi, peraltro, alcuna modifica sostanziale rispetto a previsioni urbanistiche vigenti anzi, per le motivazioni sopra espresse, comporti una effettiva razionalizzazione e diminuzione dell'impatto sulle proprietà di terzi rispetto alla previsione originaria; Dato atto che del nuovo tracciato in argomento è stata data ampia informativa alle ditte intestatarie ed interessate dal nuovo percorso, ottenendo formale assenso scritto da parte degli aventi titolo delle stesse.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- Vista la natura della modifica sinteticamente illustrate in premessa e meglio descritte nella relazione;
- visto l'articolo 17, comma 12° lettera b) e comma 13°, della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. che consente al Consiglio Comunale, con propria deliberazione, di apportare al P.R.G.C. modifiche non costituenti Variante;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET per quanto si riferisce ai sopracitati disposti;
- visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.18-1091 del 30-11-2010.

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 97 del 22.10.2013.

Dato atto che la bozza del provvedimento è stata pubblicato secondo quanto previsto all'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in merito alla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della variante sopra descritta, ai sensi dell'articolo 12, comma 8° lettera b) e comma 9°, della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.

Il Consigliere Casale dichiara di condividere la variante proposta, in quanto meno impattante sulle proprietà private; propone comunque una lieve modifica del raggio di curvatura del tratto finale della pista nella parte adiacente al cimitero sul versante nord, al fine di garantire un'area idonea per futuri ampliamenti cimiteriali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della modifica proposta dal consigliere Casale e ritenuto di condividerla.

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1 - Di apportare alle cartografie di P.R.G.C. P.2.3/2 scala 1/2000 e P.2.2/2 scala 1/5000 la modifica consistente in spostamento del tracciato previsto, dalla zona in precedenza occupata dalla depressione orografica verso Nord, posizionandolo su quella posta a Sud, con la modifica proposta dal Consigliere Casale. Il tracciato di entrambe le depressioni orografiche è segnato sulla sopraccitate cartografie di PRGC, così come il nuovo tracciato della pista ciclabile. Nessuna modifica è richiesta alle Norme Tecniche di Attuazione che pertanto non fanno parte degli elaborati modificati. Il tutto come risulta dalla Relazione illustrativa, e dagli estratti di P.R.G.C. costituito, come sopra specificato, dai seguenti elaborati:

- Relazione
- 1/4 - tavola P.2.2/2 scala 1/5000 ante modifica;
- 2/4 - tavola P.2.2/2 scala 1/5000 post modifica;
- 3/4 - tavola P.2.3/2 scala 1/2000 ante modifica;
- 4/4 - tavola P.2.3/2 scala 1/2000 post modifica;

redatti a cura del Geom. DEMITRI Domenico responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune.

2 - Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

3 - Di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Successivamente, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Parere in ordine alla **regolarità tecnica** (art. 49, comma 1, D.to L.vo 267/2000): **FAVOREVOLE**

Fiano, 25/10/2013

Il Responsabile
f.to geom. Domenico DEMITRI

Parere in ordine alla **regolarità contabile** (art. 49, comma 1, D.to L.vo 267/2000): **Senza rilevanza**

Fiano, 25/10/2013

Il Responsabile
f.to Gianfranco DEAGOSTINI

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
f.to: *FILIPPINI Guglielmo*

Il Segretario Comunale
f.to: *dr.ssa Stefania VENTULLO*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. *del Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/11/2013, come prescritto dall'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Fiano, 14/11/2013

Il responsabile della pubblicazione
f.to: *Roberta Castagno*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ senza reclami.

Diventa esecutiva in data _____

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
f.to: *dr.ssa Stefania VENTULLO*

CCBASE.DOC.20110709DG

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Fiano,

Il Segretario Comunale

